

REGOLAMENTO ISTITUTIVO **DEL CONSIGLIO DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI**

PREMESSA

Il Comune di Monte Porzio Catone, in attuazione dei principi statutari e al fine della concreta applicazione della “Carta europea riveduta di partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale” adottata dal consiglio d’Europa nonché in coerenza con le disposizioni di cui all’articolo 7 della legge 28 agosto 1997, n. 285 (Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l’infanzia e l’adolescenza), nell’ambito di quanto previsto dalla legge 27 maggio 1991, n. 176 (Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989) e dalla L.R. 07 Dicembre 2007,20 promuove la partecipazione istituzionale dei giovani, dei bambini e dei ragazzi alla vita politica e amministrativa delle comunità locali.

A tal fine in particolare, riconosce il ruolo e favorisce l’istituzione, lo sviluppo e l’interazione del Consiglio Comunale dei Bambini e dei Ragazzi.

L’obiettivo è di educare le nuove generazioni alla rappresentanza democratica, alla partecipazione e all’impegno nella comunità, per rendere i giovani protagonisti nel confronto di opinioni ed idee attraverso l’elaborazione di proposte e soluzioni riguardo ai problemi del territorio e della Città.

Il CCBR rappresenta uno strumento di partecipazione dei ragazzi alle decisioni di competenza del Comune. È altresì utile agli adulti per conoscere ed approfondire il punto di vista dei giovani sulla Città e sulle politiche di sviluppo.

Il Consiglio Comunale dei Bambini e dei Ragazzi (CCBR) rappresenta uno degli istituti di partecipazione all’amministrazione comunale più innovativi degli ultimi anni e mira ad un coinvolgimento diretto dei ragazzi nella vita del proprio territorio attraverso una partecipazione libera, autonoma e non vincolata a schematismi partitici o politici.

E’ fondamentale che i rappresentanti dei ragazzi siano in contatto con:

- i coetanei che li hanno delegati, mantenendo vari canali di comunicazione, sia per ricevere suggerimenti che per informarli delle decisioni adottate;
- gli adulti e in particolare con i colleghi del Consiglio Comunale degli adulti.

ART. 1 – ISTITUZIONE

E’ istituito nel Comune di Monte Porzio Catone il Consiglio Comunale dei Bambini e dei Ragazzi (CCBR) come organo democratico di rappresentanza di tutti i bambini e i ragazzi da 8 a 14 anni, d’intesa con le istituzioni scolastiche presenti sul territorio, il quale svolge, in particolare, le seguenti funzioni:

- a) promuove la partecipazione dei bambini e dei ragazzi alla vita politica e amministrativa locale;
- b) facilita la conoscenza dell’attività e delle funzioni dell’ente locale;

- c) fornisce consulenza agli organi istituzionali sulle questioni che interessano i bambini e i ragazzi in ambito locale;
- d) elabora progetti coordinati da realizzare in collaborazione con gli analoghi organismi istituiti in altri comuni;
- e) segue l'attuazione dei programmi e degli interventi rivolti ai bambini e ai ragazzi in ambito locale.

ART. 2 - COMPETENZE

1. Il CCBR ha funzioni propositive e consultive da esplicitare tramite pareri non vincolanti nei confronti del Consiglio e della Giunta comunali o richieste di informazione agli organi ed uffici comunali, su temi e problemi che riguardano la complessa attività amministrativa del comune, nonché le varie esigenze ed istanze che provengono dal mondo giovanile o dai cittadini in genere.
2. In particolare, il CCBR può esprimere pareri, formulare proposte, svolgere interrogazioni in merito a:
 - tempo libero, sport e spettacolo;
 - sicurezza stradale e circolazione;
 - politica ambientale e urbanistica;
 - iniziative culturali e sociali;
 - solidarietà ed assistenza;
 - cittadinanza digitale e sicurezza informatica;
 - rapporti con l'associazionismo.
3. Il consiglio dei bambini e dei ragazzi può, comunque, esprimere pareri o formulare proposte in qualsiasi altro ambito di intervento di competenza comunale.

ART. 3 - SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI

1. Il consiglio dei bambini e dei ragazzi svolge le proprie funzioni in modo libero e autonomo; la sua organizzazione e le modalità di elezione sono disciplinate dal presente Regolamento.
2. L'ordine del giorno del consiglio dei bambini e dei ragazzi è predisposto dal Sindaco dei Ragazzi, sentita la Giunta.
3. Cinque consiglieri dei bambini e dei ragazzi possono chiedere che un argomento venga posto all'ordine del giorno del successivo consiglio, da tenersi entro sessanta giorni dalla richiesta.

ART. 4 - DECISIONI

1. Le decisioni prese dal Consiglio dei bambini e dei ragazzi, sotto forma di proposte e di pareri, sono verbalizzate da un dipendente del comune, individuato dal Segretario comunale, che assiste alla seduta, e sottoposte al Sindaco del Comune il quale, entro trenta giorni dal ricevimento, dovrà formulare risposta scritta circa il problema segnalato o l'istanza espressa ed illustrare le modalità che si intendono seguire per le eventuali relative soluzioni.
2. Le decisioni sono assunte col voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità,

prevale il voto del Sindaco dei bambini e dei ragazzi.

**ART. 5 - RICHIESTA DI ISCRIZIONE
ALL'ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO COMUNALE**

1. Il consiglio dei bambini e dei ragazzi potrà richiedere al Sindaco del Comune di porre all'ordine del giorno del consiglio comunale un preciso argomento per la relativa discussione.
2. Il Sindaco provvede alla iscrizione di tale argomento all'ordine del giorno entro le due successive sedute, sotto forma di comunicazione al consiglio comunale, il quale può decidere di trasformare tale comunicazione in una proposta di deliberazione, da trattare nella seduta consiliare successiva.

ART. 6 - ELETTORATO ATTIVO E PASSIVO

1. L'elettorato attivo e passivo spetta a tutti gli studenti della Scuola Primaria e Secondaria di I° grado, fermo restando il vincolo dell'età di cui all'articolo 1.

ART. 7 - COMPOSIZIONE E DURATA

1. Il CCBR è composto dal Sindaco e da n. 14 Consiglieri.
2. Il CCBR resta in carica per 3 anni.
3. La decadenza del Sindaco implica la decadenza dell'intero CCBR.

ART. 8 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ELEZIONI

Per poter garantire continuità, nel triennio previsto, ai lavori del Consiglio dei Bambini e dei Ragazzi, la sua elezione dovrà avvenire con le seguenti modalità:

1. Possono essere eletti Consiglieri i bambini e i ragazzi frequentanti le classi quarta e quinta della scuola primaria, prima, seconda e terza della scuola secondaria di primo grado dell'I.C. "Don Lorenzo Milani" di Monte Porzio Catone.
2. Possono essere eletti Sindaco i bambini e ragazzi frequentanti le classi quarta e quinta della scuola primaria, prima della scuola secondaria di primo grado dell'I.C. "Don Lorenzo Milani" di Monte Porzio Catone.
3. Le elezioni si svolgono nei tempi e con le modalità previste di seguito, previa intesa tra l'Amministrazione Comunale e la Direzione dell'Istituto Scolastico interessato del Comune di Monte Porzio Catone e, comunque, facendo salve le esigenze didattiche.
4. Entro il giorno 15 del mese di Novembre di ogni tre anni vengono presentate, presso la direzione dell'Istituto Comprensivo di Monte Porzio Catone, le candidature a Sindaco e a consigliere per il CCBR. A tale candidatura dovrà essere allegata l'autorizzazione del genitore o di chi esercita la potestà parentale.
5. Possono essere presentate una o più liste; ogni lista deve essere composta da un numero di candidati consiglieri compreso tra i 15 e i 25 elementi, che sia rappresentativa sia della scuola primaria che della scuola secondaria di primo grado (come previsto dal comma 1 del presente articolo), in modo

proporzionale tra le varie classi, e che tenga conto dell'opportunità di partecipazione sia dei ragazzi che delle ragazze in egual misura, più il capolista, candidato Sindaco, con indicazione della scuola e della classe di appartenenza.

6. A partire dal 20 novembre si apre la campagna elettorale che dura dieci giorni.
7. L'istituto comprensivo di Monte Porzio Catone disciplina al proprio interno le modalità per incentivare il confronto fra i candidati e gli elettori e i diversi programmi di lavoro attraverso audizioni, dibattiti, divulgazione di materiale e qualsiasi altro mezzo ritenuto idoneo allo scopo di mettere in condizione ogni candidato di presentarsi ed esporre il proprio programma alla maggior parte possibile degli elettori.
8. Le votazioni si svolgono alla fine della campagna elettorale, entro la prima decade del mese di dicembre, in data stabilita dal Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Monte Porzio Catone. Le operazioni elettorali si svolgono in un solo giorno nei seggi costituiti presso l'istituto comprensivo di Monte Porzio Catone.
9. Il seggio elettorale sarà presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato; lo stesso nominerà quattro componenti della commissione elettorale e proclama, all'esito, gli eletti. Eventuali contestazioni potranno essere inoltrate per iscritto, entro tre giorni dalla proclamazione degli eletti e, in questo caso, la commissione decide immediatamente entro il quarto giorno.
10. Gli elettori ricevono una scheda con indicazione delle liste e dei nomi dei candidati.
11. Gli elettori possono esprimere due preferenze per l'elezione dei consiglieri, rispettando le pari opportunità tra ragazzi e ragazze (come previsto dal comma 5 del presente articolo) indicando nella scheda, un nome tra i ragazzi e le ragazze candidati che compongono la lista.
12. Le operazioni di scrutinio iniziano e si concludono il giorno successivo alle votazioni.
13. Risulta eletto Sindaco dei ragazzi il candidato della lista che ottiene il maggior numero di consensi.
14. Sono eletti un numero di consiglieri comunali pari a quattordici (art. 7 comma 1).
15. Il Consiglio Comunale dei Bambini e dei Ragazzi sarà così composto: i primi dieci candidati che abbiano ricevuto il maggior numero di voti di preferenza nella lista risultata vincitrice; i restanti quattro consiglieri che andranno a comporre il Consiglio Comunale dei Ragazzi saranno i candidati a Sindaco delle liste risultate non vincitrici più i candidati consiglieri che abbiano ottenuto il maggior numero di voti, nelle suddette liste.
16. I risultati dello scrutinio sono esposti presso i plessi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado di Monte Porzio Catone nonché sul sito istituzionale del Comune di Monte Porzio Catone e dell' I.C. "Don Lorenzo Milani".
17. A seguito delle elezioni del CCBR, entro il mese di dicembre, il Sindaco di Monte Porzio Catone proclama ufficialmente i risultati ed insedia il Sindaco ed il Consiglio Comunale dei Ragazzi. Nella medesima seduta il Sindaco del Consiglio Comunale dei Ragazzi nomina la Giunta Comunale, il Presidente del Consiglio e il Segretario del Consiglio Comunale, che provvede a redigere i verbali delle sedute.

ART. 9 – SEDUTE

1. Il CCBR, convocato e presieduto dal Sindaco dei Ragazzi, che stabilisce l'ordine del giorno, si riunisce nella Sala Consiliare del Municipio o in altri idonei locali messi a disposizione

dall'Amministrazione Comunale almeno 3 volte durante il suo mandato naturale, di cui la prima entro 30 giorni dalla proclamazione ufficiale dei risultati.

2. Le sedute del CCBR sono pubbliche e della convocazione sarà data ampia informazione alla cittadinanza per potervi partecipare.
3. I consiglieri sono convocati per iscritto dal Sindaco dei Bambini e dei Ragazzi, coadiuvato dal docente referente del progetto CCBR, almeno cinque giorni prima della seduta.
4. Le sedute sono valide se è presente la maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio e si sospendono nel caso venga a mancare il numero legale.
5. A nessuno degli spettatori è consentito intervenire durante le discussioni; il Sindaco assegna la parola ai vari Consiglieri richiedenti, dispone per la durata degli interventi, mette ai voti le proposte di decisione e coordina in genere i lavori del Consiglio.
6. Le deliberazioni – sotto forma di pareri, proposte o istanze – assunte dal CCBR saranno messe a verbale; il sistema di votazione è palese per alzata di mano.
7. Le deliberazioni sono trasmesse a cura del Sindaco dei Ragazzi all'Amministrazione Comunale che è tenuta a comunicare per iscritto le sue intenzioni, in relazione alle questioni poste, entro trenta giorni.

ART. 10 - SINDACO DEI RAGAZZI

1. Il Sindaco dei Bambini e dei Ragazzi cura i rapporti con l'Amministrazione Comunale; unitamente alla Giunta dei Ragazzi, garantisce e tutela l'esercizio effettivo delle prerogative dei consiglieri e degli assessori.
2. Il Sindaco dei Bambini e dei Ragazzi può rivolgersi direttamente, nelle forme più opportune, al Sindaco di Monte Porzio Catone, alla Giunta Comunale ed ai Consiglieri Delegati, per le materie di competenza, per questioni ritenute rilevanti.

ART. 11 - GIUNTA DEI RAGAZZI

1. La Giunta è nominata dal Sindaco dei Ragazzi ed è presentata al CCBR nella prima seduta successiva alle elezioni. (si veda art. 8 comma 17 del presente Regolamento).
2. La Giunta è formata da un numero massimo di sei assessori, fra i quali sarà nominato il Vice Sindaco e dal Sindaco che la convoca e la presiede.
3. Il Sindaco sceglie i sei assessori tra i consiglieri eletti, facenti parte della lista vincitrice, in modo rappresentativo sia della scuola primaria che della scuola secondaria di primo grado.
4. La Giunta ha il compito di collaborare con il Sindaco per attuare il suo programma. Tra le deleghe relative agli assessori vi possono essere argomenti riguardanti:
 - educazione, scuola, vita civica e democratica, solidarietà e amicizia;
 - sicurezza, educazione stradale;
 - ambiente, verde pubblico e scolastico;

- cultura (musei, biblioteca, cinema, teatro, tv, spettacoli), storia e tradizioni del Comune di Monte Porzio Catone, turismo scolastico, memoria e pace;
 - igiene, qualità della vita, sport, tempo libero;
 - bilancio;
 - ulteriori materie di interesse generale, così come specificato all'art. 2.
5. Il Sindaco e la Giunta hanno una funzione esecutiva rispetto alle deliberazioni del Consiglio ed una funzione di proposta nei confronti del Consiglio stesso.
 6. Spetta ad essi l'adozione di ogni azione occorrente a dare esecuzione alle decisioni adottate dal CCBR.

ART. 12 - SOSTITUZIONE CONSIGLIERI

1. In caso di decadenza o dimissioni di un Consigliere si provvede alla sua sostituzione con l'alunno o studente della stessa scuola che risulti il primo dei non eletti nella lista di riferimento.
2. Tra le cause di decadenza sono individuate:
 - passaggio alla scuola secondaria di 2° grado;
 - dimissioni volontarie;
 - trasferimento dell'alunno in altro istituto scolastico;
 - provvedimento disciplinare da parte dell'Istituto Scolastico in caso di comportamento contrario al regolamento dell'Istituto.

ART. 13 - ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento dovrà essere fedelmente osservato come legge fondamentale del CCBR ed entra in vigore con l'esecutività della deliberazione di Consiglio Comunale che lo approva.

ART. 14 – RAPPORTI CON IL COMUNE

L'Amministrazione comunale:

- a) promuove almeno con cadenza annuale una seduta congiunta del Consiglio Comunale con il Consiglio dei Bambini e dei Ragazzi;
- b) richiede al Consiglio dei Bambini e dei Ragazzi pareri non vincolanti su tematiche di loro pertinenza;
- c) prevede, ove possibile, nel bilancio di competenza un contributo fisso, seppure di minima entità, per le attività del Consiglio dei Bambini e dei Ragazzi.